

Assicurazione a Vita intera a Premio Ricorrente

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)



Credit Agricole Vita S.p.A
Prodotto: Strategia più Progetto Risparmio
Contratto multiramo (Ramo I e Ramo III)

01/01/2023 (il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale cliente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'impresa.

Il cliente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Società di nazionalità Italiana interamente partecipata da Crédit Agricole Assurances S.A
Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023
Sede Amministrativa: Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano - Tel: n. verde 800973015 - n. dall'estero +39 0230301025
Sito internet: www.ca-vita.it - Indirizzo email: informazioni@ca-vita.it - Indirizzo pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it
Capitale Sociale Euro 236.350.000,00 i.v. - P.IVA 02886700349 - Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. del 29/06/90)
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00090 - Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A.
Capogruppo del "Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia", iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 057

L'ammontare del Patrimonio Netto al 31/12/2021 (data ultimo bilancio approvato) è pari a 789,21 milioni di Euro, di cui 236,35 milioni di Euro relativi al capitale sociale e 552,86 milioni di Euro relativi al totale delle Riserve Patrimoniali.

- La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet www.ca-vita.it
- Requisito patrimoniale di solvibilità: 898,82 milioni di euro
- Requisito Patrimoniale minimo: 404,47 milioni di euro
- Fondi propri ammissibili per soddisfare il requisito patrimoniale di solvibilità: 1.466,46 milioni di euro
- Fondi propri ammissibili per soddisfare il requisito patrimoniale minimo: 1.276,19 milioni di euro
- Indice di solvibilità (SCR): 163%

Al contratto si applica la legge Italiana.



Quali sono le prestazioni?

Strategia Più Progetto Risparmio è un Contratto di assicurazione caso morte, a vita intera, a Versamenti Ricorrenti, multiramo con abbinata una Copertura Temporanea Caso Morte a capitale decrescente.

PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO

In caso di decesso dell'Assicurato è previsto il pagamento, ai Beneficiari designati dal Cliente, di un capitale pari alla somma tra:

Capitale Maturato della Gestione Interna Separata:
composto da:

- Capitale Maturato della Gestione Interna Separata alla precedente Data di Adeguamento, e
- Capitale Investito versato successivamente alla precedente Data di Adeguamento.

Entrambe le componenti vengono rivalutate dalla data iniziale dell'effettivo investimento che:

- per il Capitale Maturato della Gestione Interna Separata è la precedente Data di Adeguamento;
- per il nuovo Capitale Investito è la Data di Efficacia dell'Operazione di investimento nella Gestione Interna Separata

fino alla data in cui viene effettuato il calcolo del Capitale Maturato.

La misura della rivalutazione è pari al Rendimento Medio Annuo Netto della Gestione Interna Separata.

Capitale Maturato dei Fondi Interni

Il Capitale Maturato è in ogni momento uguale, per ciascun Fondo Interno, al Valore della Quota moltiplicato per il numero di quote attribuite al Cliente.

La somma dei Capitali Maturati per ogni Fondo Interno è il Capitale Maturato dei Fondi Interni.

Garanzia temporanea in caso di morte a capitale decrescente:

Le Prestazioni Assicurate per la Copertura Temporanea consistono in un capitale aggiuntivo decrescente che la Compagnia paga ai Beneficiari in caso di morte dell'Assicurato quando la Copertura Temporanea Caso Morte è attiva.

L'importo calcolato annualmente è pari a:

- 50% del Versamenti Ricorrenti annui residui previsti dal Piano dei Versamenti scelto dal Cliente, moltiplicato
- per il numero di anni previsti come durata del Piano dei Versamenti;

Tale Prestazione Assicurata non potrà essere superiore a € 75.000.

La garanzia temporanea in caso di morte ha durata coincidente con il piano di pagamento dei premi (che può essere fissata tra un minimo di 5 anni ed un massimo di 20 anni) allo scadere della quale la garanzia si estingue.

OPZIONI CONTRATTUALI

Il Cliente può chiedere per iscritto alla Compagnia per il tramite dei Soggetti Abilitati al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata al Servizio Portafoglio della Compagnia, la modifica dei termini del contratto, mediante l'esercizio delle seguenti opzioni contrattuali:

• Conversione in rendita

Il Cliente, se sono trascorsi almeno 5 anni dalla Data di Decorrenza, in occasione della richiesta di Riscatto Totale, può chiedere la conversione del Capitale Maturato in una delle seguenti forme di Rendita:

- una Rendita vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- una Rendita, pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni (e quindi anche in caso di morte dell'Assicurato), e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
- una Rendita vitalizia pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente trasferibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.

I coefficienti applicati dalla Compagnia per la determinazione della rendita di opzione e la relativa disciplina saranno quelli in vigore all'epoca di conversione del valore di riscatto totale in rendita. La rendita non può essere riscattata durante il periodo di godimento.

• Cambio profilo di investimento

Il Cliente, a partire dalla Data di Decorrenza, può chiedere che il Capitale Maturato sia diviso diversamente tra la Gestione Interna Separata e i Fondi Interni, scegliendo un diverso profilo tra quelli elencati nelle Condizioni di Assicurazione.

Ricevuta la richiesta di Cambio di Profilo, la Compagnia:

- Calcola il Capitale Maturato di ogni comparto alla Data di Efficacia dell'Operazione;
- Determina il peso percentuale del Capitale Maturato della Gestione Interna Separata e Capitale Maturato dei Fondi Interni alla Data di Efficacia dell'Operazione;
- Disinveste l'importo necessario a realizzare la divisione del Capitale Maturato richiesta dal Cliente dal Comparto appropriato, che può essere, a seconda del caso, la Gestione Interna Separata o i Fondi Interni; in quest'ultimo caso:
 - tutti i Fondi Interni vengono disinvestiti dell'importo necessario contemporaneamente;
 - è rispettata la percentuale di allocazione tra Fondi Interni esistente alla Data di Efficacia dell'Operazione;
 - è ridotto il numero di quote di ciascun Fondo Interno.
- Sottrae i Costi di Cambio Profilo dall'importo da reinvestire;
- Investe l'importo netto risultante, a seconda del caso, nella Gestione Interna Separata o nei Fondi Interni; in quest'ultimo caso è rispettata la percentuale di allocazione tra Fondi Interni esistente alla Data di Efficacia dell'Operazione.

Se per cause oggettive che esulano dalla volontà e capacità della Compagnia (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) le quotazioni alla data di riferimento non fossero rilevabili, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Non è possibile richiedere operazioni di variazione profilo negli ultimi dieci giorni del mese di dicembre di ogni anno.

Regolamenti

Il regolamento della Gestione separata "Crédit Agricole Vita" e i regolamenti dei Fondi Interni sono disponibili sul sito internet: www.ca-vita.it.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Per la garanzia temporanea in caso di morte a capitale decrescente

Copertura non operante decorso il tempo previsto dal piano di pagamento dei premi (che può essere fissato tra un minimo di 5 anni ed un massimo di 20 anni) e per età dell'Assicurato superiore a 70 anni.



Ci sono limiti di copertura?

Garanzia temporanea in caso di morte a capitale decrescente

Relativamente alla Copertura Temporanea Caso Morte, la garanzia non è operante e la Compagnia non pagherà le Prestazioni Assicurate per la Copertura Temporanea in caso di decesso dell'Assicurato dovuto a:

- dolo del Beneficiario;
- partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
- partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso il suo Stato di cittadinanza; in questo caso la garanzia può essere prestata, su richiesta dell'Assicurato, alle condizioni stabilite dal competente Ministero;
- svolgimento di una delle seguenti professioni:
 - addetti a lavori in pozzi, cave, gallerie, miniere, o su piattaforme petrolifere, palombari/sommozzatori, speleologi, paracadutisti, piloti commerciali privati (non di linea), addetti a contatto con materiale esplosivo o pirotecnico, collaudatori di veicoli, motoveicoli e/o aeromobili;
- malattie contratte o infortuni subiti durante viaggi o soggiorni in zone a rischio. Per zone a rischio si intendono quelle nelle quali il Ministero degli Esteri ha sconsigliato i viaggi (per l'elenco aggiornato consultare il sito www.viaggiareassicuri.it). Non sono comunque considerati viaggi a rischio quelli effettuati dall'Assicurato per turismo ed organizzati da primarie agenzie con soggiorno in villaggi turistici.

La Compagnia paga un importo pari alla riserva matematica calcolata al momento della morte dell'Assicurato, se la morte è causata da:

- partecipazione dell'Assicurato a corse di velocità e relativi allenamenti, con qualsiasi mezzo a motore;
- incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo;
- suicidio, se avviene nei primi 2 anni dalla Data di Decorrenza e comunque nei primi 12 mesi dall'eventuale riattivazione del Piano dei Versamenti.

Periodo di Carenza

La Copertura Temporanea Caso Morte è attiva solo dopo che è trascorso un periodo di 12 mesi dalla Data di Decorrenza (Carenza). Durante questo periodo la Compagnia non paga le Prestazioni Assicurate per la Copertura Temporanea, ma in caso di morte dell'Assicurato, si limita a restituire i Versamenti effettuati destinati alla Copertura Temporanea Caso Morte.

Durante il periodo di Carenza, la Compagnia paga al Beneficiario integralmente le Prestazioni Assicurate per la Copertura Temporanea solo nel caso in cui il decesso avvenga per conseguenza diretta:

- a) di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la Data di Decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro - spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- b) di shock anafilattico sopravvenuto dopo la Data di Decorrenza;
- c) di infortunio avvenuto dopo la Data di Decorrenza, intendendo per infortunio l'evento dovuto a causa fortuita, violenta ed esterna che produca lesioni fisiche obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza la morte.

Il Periodo iniziale in cui la Copertura Temporanea Caso Morte non è ancora attiva (Carenza) si estende a 5 anni dalla Data di Decorrenza qualora il decesso sia dovuto alla sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS).



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia:

Con riferimento alla liquidazione delle prestazioni dedotte in polizza, il Cliente o il Beneficiario devono comunicare alla Compagnia di voler procedere in tal senso:

- tramite la Banca abilitata
- inviando lettera raccomandata a/r alla Compagnia:

Crédit Agricole Vita S.p.A.
Ufficio Liquidazioni
Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

- inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica liquidazioni@ca-vita.it
- inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica certificata
liquidazioni.ca-vita@legalmail.it.

Alla richiesta di liquidazione devono essere sempre allegati:

- Copia di un documento di identità e del codice fiscale del richiedente. Quando la richiesta è effettuata da un procuratore o da altro rappresentante legale di Cliente o Beneficiario, è necessario allegare anche copia di un documento di identità e del codice fiscale di questo soggetto con, ove esistente, relativo atto di delega ad agire;
- Modulo per l'Identificazione e l'Adeguata Verifica della Clientela (ai sensi del D. Lgs. 231/07 e s.m.i.) specifico della Banca abilitata oppure di CA Vita, a seconda della modalità di inoltro della richiesta di liquidazione e sulla base delle soglie di importo previste dalla Compagnia.
- Per le richieste relative a Prestazioni Assicurate per il caso di morte, i documenti necessari per verificare il diritto a ricevere il pagamento e per identificare i soggetti aventi diritto (documenti di seguito specificati);
- Per le richieste relative a Prestazioni Assicurate caso di morte con Beneficiari minori o incapaci, originale del decreto del Giudice Tutelare che autorizza la riscossione della somma ed indica le modalità del reimpiego di tale somma.

La Compagnia si riserva comunque il diritto, se vi sono di particolari esigenze di approfondimento, di richiedere l'ulteriore documentazione necessaria a verificare l'esistenza dell'obbligo di pagamento, individuare gli aventi diritto e adempiere agli obblighi di natura fiscale. Sul sito internet www.ca-vita.it e presso la Banca Abilitata, sono disponibili ulteriori informazioni. È anche presente un modulo di richiesta di pagamento, predisposto con il solo scopo di facilitare il Cliente e che il Cliente stesso è libero di utilizzare o meno.

I Beneficiari devono presentare la seguente documentazione:

- Certificato di morte dell'Assicurato;
- Se il Cliente ha nominato come Beneficiari i suoi eredi:
 - Se il Cliente ha lasciato un testamento:
 - copia autentica o estratto autentico del testamento;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti:
 - quali sono gli eredi,
 - che il testamento presentato è l'unico o ultimo conosciuto e, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido,
 - che non sono insorte vertenze sull'eredità o mosse contestazioni contro il testamento o i testamenti,
 - che oltre le persone chiamate dal testatore non ve ne sono altre alle quali la legge riservi una quota di eredità o altri diritti alla successione;
 - Se il Cliente non ha lasciato un testamento:
 - una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti:
 - quali sono gli eredi,
 - che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di testamenti,
 - l'indicazione di tutte le persone nominate come Beneficiari.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Se il Cliente ha nominato i Beneficiari senza fare riferimento alla loro qualità di erede (ad esempio indicando il nome del Beneficiario): <ul style="list-style-type: none"> ○ la documentazione necessaria per provare la propria designazione, se tale designazione non risulta già dal Modulo di Polizza, dalla Proposta di Adesione o dalla documentazione in possesso della Compagnia; ○ Se il Cliente ha lasciato un testamento: <ul style="list-style-type: none"> ▪ copia autentica o estratto autentico del testamento; ▪ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, sotto la propria responsabilità: <ul style="list-style-type: none"> • quali sono i Beneficiari, • che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare che il testamento presentato è l'unico o, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido, • che non sono state mosse contestazioni contro il testamento o i testamenti, • che oltre ai Beneficiari menzionati nella dichiarazione stessa non ve ne sono altri e • che nel testamento non sono presenti revoche o modifiche della designazione dei Beneficiari. ○ Se il Cliente non ha lasciato un testamento: <ul style="list-style-type: none"> ▪ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, sotto la propria responsabilità: <ul style="list-style-type: none"> • che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di testamenti, • l'indicazione di tutte le persone nominate come Beneficiari. <p>La Compagnia può richiedere l'originale del Contratto se c'è un contrasto tra quanto richiesto dal Beneficiario e la documentazione in possesso della Compagnia o quando la Compagnia contesti l'autenticità del Contratto o di altra documentazione contrattuale che il Beneficiario intenda far valere. Quanto previsto dal presente comma non deroga tuttavia alle disposizioni di legge applicabili in caso di contenzioso.</p> <p>Prescrizione: I diritti derivanti dal contratto si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda. Gli importi per i quali non sia pervenuta alla Compagnia la richiesta di liquidazione per iscritto entro e non oltre il termine di prescrizione di dieci anni sono devoluti obbligatoriamente, ai sensi e per gli effetti del D.L. 28 agosto 2008, n. 134, convertito nella Legge 27 ottobre 2008, n. 166, al fondo costituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, finalizzato ad indennizzare i risparmiatori vittime di frodi finanziarie, previsto all'art. 343 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.</p> <p>Erogazione della prestazione: Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la somma dovuta viene messa a disposizione degli aventi diritto entro 30 giorni dalla data in cui è sorto l'obbligo stesso purché a tale data sia stata ricevuta tutta la documentazione necessaria; in caso contrario, la somma dovuta viene messa a disposizione entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione completa. Decorso tale termine, ed a partire dal medesimo fino alla data dell'effettivo pagamento, al Beneficiario sono dovuti gli interessi legali calcolati, secondo i criteri della capitalizzazione semplice, al tasso annuo pari al saggio legale in vigore, con esclusione della risarcibilità dell'eventuale maggior danno.</p>
<p>Dichiarazioni inesatte o reticenti</p>	<p>Il Cliente o l'Assicurato ha l'obbligo di fornire dichiarazione esatte e non reticenti, evitando di fornire risposte false o inesatte a domande della Compagnia o tacere, anche in assenza di esplicita domanda della Compagnia, su circostanze rilevanti per la determinazione del rischio e che quindi avrebbero comportato il rifiuto della Compagnia a stipulare il contratto, la richiesta di un versamento maggiore o di condizioni contrattuali diverse.</p> <p>Dichiarazioni inesatte o reticenti possono comportare la perdita totale o parziale del diritto delle Prestazioni Assicurate, nonché la stessa cessazione dell'assicurazione ai sensi degli articoli 1892, 1893, 1894 del C.C. In particolare, dichiarazioni inesatte o reticenze, in caso di dolo o colpa grave, sono causa di annullamento del contratto, altrimenti possono consentire il recesso della Compagnia.</p> <p>Alcune informazioni, ad esempio la residenza (se persona fisica) o la sede (se persona giuridica), sono richieste dalla legge in quanto rilevanti a fini fiscali. Sempre per obbligo di legge il Cliente deve fornire le dichiarazioni previste nelle sezioni FATCA e CRS. Le dichiarazioni dovranno essere anche in questi casi complete e veritiere.</p>

Ha poi l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni cambiamento delle situazioni descritte nei paragrafi precedenti ed è responsabile di ogni danno causato alla Compagnia in caso di mancato adempimento o ritardo.

Il Cliente ha l'obbligo di comunicare per iscritto alla Compagnia per il tramite dei Soggetti Abilitati al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata al Servizio Portafoglio della Compagnia o di disporre per testamento le designazioni dei Beneficiari e le loro eventuali revoche o modifiche.

Avviso di aggravamento del rischio assicurato

Se:

1. l'Assicurato, al momento della sottoscrizione del Contratto, dichiara di svolgere una delle attività professionali o sportive riportate nelle Tabelle A e B seguenti, la Compagnia comunica all'Assicurato la relativa maggiorazione del Prezzo per la Copertura Temporanea Caso Morte (sovrappremio) che deve essere accettato e pagato per determinare la piena copertura assicurativa.
1. l'Assicurato è un militare con mansioni non di ufficio, la Compagnia applica un sovrappremio del 6 per mille.

In entrambi i casi sopra descritti il sovrappremio viene calcolato sul valore iniziale delle Prestazioni Assicurate per la Copertura Temporanea.

Tabella A

Professione sintetica	Definizione
Agente Pubblica Sicurezza - mansioni NON amministrative	Forze dell'ordine o di Pubblica Sicurezza (salvo chi effettua soltanto mansioni d'ufficio)
Antennista	Antennista
Elettricista di impianti industriali	Elettricista di impianti industriali
Guardia Giurata / Notturna	Guardia giurata o Guardia notturna
Guide alpine	Guide alpine
Militari con mansioni NON di ufficio	Militari con mansioni NON di ufficio
Operaio con utilizzo macchinari pesanti	Operaio che utilizza macchinari pesanti
Operaio: lavoro su tetti/ponteggi >10mt	Operaio che lavora su tetti o ponteggi ad altezze superiori ai 10 metri
Protezione Civile: mansioni NON amministrative	Protezione Civile con mansioni non amministrative
Vigile Fuoco: mansioni NON amministrative	Vigile del Fuoco con mansioni non amministrative

Tabella B

Attività Sportiva
Alpinismo
Sci alpinismo
Arrampicata su roccia
Arrampicata su ghiaccio
Speleologia
Free climbing
Automobilismo
Motociclismo
Paracadutismo
Deltaplano
Parapendio
Volo a Vela
Ultraleggeri
Immersione subacquea con autorespiratore
Torrentismo
Motonautica
Volo da diporto (aereo, elicottero)



Quando e come devo pagare?

Premio

Il Cliente può effettuare:

- Versamenti Ricorrenti
- Versamenti Aggiuntivi

1. L'importo dei Versamenti Ricorrenti è utilizzato per finanziare entrambe le coperture previste da Contratto:

- Copertura Caso Morte Vita Intera
- Copertura Temporanea Caso Morte

Al momento della conclusione del Contratto, il Cliente definisce un Piano di Versamenti, stabilendo durata e importo annuo dei Versamenti Ricorrenti.

La durata può variare tra un minimo di 5 anni ed un massimo di 20 anni, purché l'età dell'Assicurato al termine del Piano dei Versamenti non superi 75 anni.

L'importo annuo del Versamento Ricorrente non può essere inferiore a € 1.800,00, ma può essere frazionato con Versamenti Ricorrenti ogni 6 mesi, ogni 3 mesi oppure ogni mese. La prima annualità è comunque dovuta per l'intero.

Il Piano di Versamenti non è più modificabile per quanto riguarda l'importo totale annuo dei Versamenti Ricorrenti e il numero di anni di durata.

Il Cliente effettua il primo Versamento Ricorrente alla conclusione del Contratto e, per tutta la durata del Piano di Versamenti, ad ogni ricorrenza annuale della Data di Decorrenza (o, in caso di Versamenti Ricorrenti frazionati, ad ogni ricorrenza rispettivamente semestrale, trimestrale o mensile).

In qualsiasi momento il Cliente può chiedere alla Compagnia di variare la frequenza dei Versamenti Ricorrenti.

La richiesta deve essere consegnata alla Compagnia almeno 60 giorni prima dall'anniversario della Data di Decorrenza. La nuova frequenza dei Versamenti Ricorrenti sarà operante dall'anniversario della successiva Data di Decorrenza.

La Compagnia comunicherà al Cliente:

- il nuovo Piano dei Versamenti con relative date ed importi (l'importo annuo dei Versamenti Ricorrenti rimane sempre invariato)
- la ripartizione dei Versamenti Ricorrenti tra:
 - Gestione Interna Separata
 - Fondi Interni
 - Prezzo per la Copertura Temporanea Caso Morte

La nuova frequenza scelta rimane in vigore fino ad una eventuale nuova richiesta di variazione da parte del Cliente.

2. Il Cliente può effettuare Versamenti Aggiuntivi, non inferiori a € 1.800,00 dopo la Data di Decorrenza, purché:

- Durante la durata del Piano dei Versamenti,
 - il Piano dei Versamenti non è sospeso e
 - l'Assicurato è ancora in vita
- successivamente alla scadenza del Piano dei Versamenti, il Cliente, alla data di pagamento, non ha ancora compiuto 90 anni.

La Compagnia può decidere di non accettare Versamenti Aggiuntivi.

Una parte dei Versamenti Ricorrenti è utilizzata per finanziare la Copertura Caso Morte Vita Intera.

1.1 Modalità di Versamento

Il Cliente può effettuare Versamenti con 2 modalità alternative:

- mediante disposizione di pagamento a favore della Compagnia, con addebito sul conto corrente intestato o cointestato al Cliente e aperto presso una delle Banche Abilitate;
- nel caso in cui il conto corrente presso una delle Banche Abilitate non sia più attivo e in ogni caso su volontà del Cliente, tramite bonifico a favore della Compagnia, indicando nella causale cognome e nome del Cliente ed il numero del Contratto.

Il Cliente può decidere di investire secondo le modalità previste da uno dei 3 Profili Predefiniti di Investimento. Ogni profilo prevede diverse percentuali di investimento nella Gestione Interna Separata e nei Fondi Interni.

Il Cliente potrà scegliere di ripartire i prezzi versati nella Gestione Interna Separata "Crédit Agricole Vita" e nei Fondi Interni "flessibili" indicati nelle Condizioni di assicurazione scegliendo tra le percentuali di allocazione sotto riportate e compatibili con il proprio profilo MiFID. L'eventuale versamento aggiuntivo seguirà lo stesso Profilo di Investimento presente sul contratto al momento dell'investimento.

La Compagnia si impegna ad inviare entro sessanta giorni dalla data di valorizzazione delle prestazioni assicurate la lettera di conferma di investimento del premio contenente: il numero di polizza assegnato; l'ammontare del versamento; l'importo investito nella Gestione Interna Separata; l'importo investito in quote dei Fondi Interni; la data di decorrenza del versamento; il numero di quote attribuite per ciascun Fondo Interno; il valore unitario utilizzato per la conversione; la data a cui è riferito il valore unitario utilizzato per la conversione.

Per lo stesso Cliente l'importo massimo della parte da te investita nella Gestione Separata non può essere superiore ad Euro 20.000.000 (considerando anche più Contraenti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi). Tale importo massimo tiene conto di tutte le operazioni della medesima natura (al netto di eventuali Riscatti parziali) effettuate nel corso dei dodici mesi precedenti la data dell'operazione stessa sulla medesima polizza e su eventuali altre polizze da te sottoscritte che investono nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita".

Il Cliente deve effettuare il pagamento esclusivamente tramite disposizione di addebito su conto corrente di riferimento del contratto presso uno dei Soggetti Abilitati o, in caso di estinzione del

Profilo	Gestione Interna Separata	Fondi Interni
1	35%	65%
2	50%	50%
3	65%	35%

conto corrente, tramite bonifico a favore della Compagnia, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Compagnia stessa.

Rimborso

Il Cliente, entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il Contratto è concluso, può chiedere che ne cessino gli effetti (Recesso).

Dal momento in cui la comunicazione è ricevuta dalla Banca Abilitata o dalla Compagnia, sia il Cliente che la Compagnia sono liberi da ogni obbligazione contrattuale.

Entro 30 giorni da tale momento la Compagnia pagherà se la comunicazione è ricevuta dalla Banca Abilitata o dalla Compagnia:

- Prima della Data di Decorrenza
 - Eventuali imposte.
- Dalla Data di Decorrenza in poi
 - Per il Comparto Stabilità, il Capitale Investito del Comparto Stabilità più i Costi di Investimento del Comparto Stabilità;

	<ul style="list-style-type: none"> • Per il Comparto Multimanager, il Capitale Maturato alla Data di Efficacia più i Costi di Investimento; • I costi di Investimento.
Sconti	Il Cliente può sottoscrivere il contratto a condizioni agevolate a condizione che sia dipendente delle Società appartenenti al Gruppo Crédit Agricole; in tal caso non verrà applicata alcuna commissione d'ingresso.



Quando comincia la copertura e quando finisce?


Durata	<p>La durata del contratto - intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale sono operanti le prestazioni previste - è a vita intera. A vita intera significa che la copertura vale per tutta la vita dell'Assicurato.</p> <p>Il Cliente può concludere il contratto attraverso due modalità, previste, rispettivamente, in caso di sottoscrizione del Modulo di Polizza o della Proposta di Adesione.</p> <p>Se il Cliente firma il Modulo di Polizza il Contratto è concluso quando il Cliente stesso consegna ad una Banca Abilitata tutti i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Modulo di Polizza da lui firmato con firma autografa, o con forma di firma elettronica; e • ogni ulteriore documento richiesto dalla Compagnia. <p>Se il Cliente firma la Proposta di Adesione, autorizza la Compagnia, per il caso di accettazione della proposta stessa, ad addebitare i Versamenti indicati dal Cliente nella Proposta di adesione sul conto corrente aperto presso una Banca Abilitata.</p> <p>Il Contratto è concluso quando il Primo Versamento è addebitato al Cliente.</p> <p>Se il Contratto viene sottoscritto presso le filiali delle Banche Abilitate è possibile utilizzare questa procedura solo se il Cliente è una persona fisica.</p> <p>Se il Contratto viene sottoscritto tramite Offerta Fuori Sede da parte delle Banche Abilitate oppure a distanza nell'ambito di un sistema gestito ed organizzato dalle Banche Abilitate è possibile utilizzare questa procedura solo se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Cliente è una persona fisica; e • il Cliente è anche l'Assicurato. <p>La Proposta di Adesione può essere firmata tramite firma digitale fornita dalla Banca Abilitata.</p> <p>La Data di Decorrenza è comunicata al Cliente tramite lettera di conferma.</p> <p>Il contratto si risolve con effetto immediato, al verificarsi dell'evento tra quelli di seguito elencati che si manifesta per primo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiesta di Recesso; • decesso dell'Assicurato, nel corso della durata contrattuale; • richiesta di Riscatto totale.
Sospensione	<p>Il Cliente può sospendere il Piano dei Versamenti in qualsiasi momento, purché sia stata corrisposta interamente la prima annualità prevista dal Piano dei Versamenti.</p> <p>In caso di interruzione del Piano dei Versamenti senza che venga richiesto il Riscatto Totale, il Contratto rimane in vigore per il Capitale Maturato senza applicazione di alcuna penale.</p> <p>In caso di sospensione per oltre 180 giorni la Copertura Temporanea Caso Morte non potrà più essere attivata.</p>



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	<p>Il Cliente non può revocare la proposta se conclude il contratto mediante la sottoscrizione del Modulo di Polizza.</p> <p>Il Cliente, in caso di sottoscrizione della Proposta di Adesione, può revocare la sua adesione prima della conclusione del contratto (e dunque prima che il prezzo sia addebitato sul proprio conto</p>
---------------	--

	<p>corrente) tramite comunicazione scritta effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Compagnia o con lettera raccomandata indirizzata al Servizio Portafoglio della Compagnia:</p> <p>Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano TELEFAX: +39 02 721713213 E-MAIL: PEC: informazioni.ca-vita@legalmail.it; oppure informazioni@ca-vita.it TELEFONO: n. verde 800973015</p>
Recesso	<p>Il Cliente, entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il Contratto è concluso, può chiedere che ne cessino gli effetti (Recesso). Per farlo, deve firmare una comunicazione scritta che può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Consegnata ad una delle Banche Abilitate, oppure ● Inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: <p>Crédit Agricole Vita S.p.A. Servizio Portafoglio Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano</p> <p>Il termine di 30 giorni decorre dal momento in cui sei informato della conclusione del contratto.</p>
Risoluzione	<p>La risoluzione del contratto per sospensione dei pagamenti non è applicabile poiché in caso di sospensione dei premi ricorrenti, il contratto rimane in vigore per la prestazione assicurata costituita fino a quel momento.</p>

 Sono previsti riscatti o riduzioni? [x] SI [] NO													
Valori di riscatto e riduzione	<p>Il Cliente può chiedere che gli venga pagato anticipatamente, in tutto o in parte, il Capitale Maturato (Riscatto), se:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Assicurato è ancora in vita; e ● Sono stati effettuati i Versamenti Ricorrenti relativi al primo anno di copertura ● Sono trascorsi: <ul style="list-style-type: none"> ○ almeno un anno dalla Data di Decorrenza, in caso di Riscatto Totale ○ almeno 5 anni dalla Data di Decorrenza, in caso di Riscatto Parziale <p>Per farlo, deve firmare una comunicazione scritta che può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Consegnata ad una delle Banche Abilitate, oppure ● Inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: <p style="text-align: center;">Crédit Agricole Vita S.p.A. Ufficio Liquidazioni Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano</p> <p>In alternativa, la richiesta di Riscatto può essere inoltrata alla Compagnia attraverso l'Area Clienti sul sito www.ca-vita.it.</p> <p>Se la richiesta di Pagamento Anticipato, totale o parziale, avviene prima che siano trascorsi interamente 4 anni dalla Data di Decorrenza, il Capitale Maturato verrà ridotto della percentuale riportata nella tabella qui sotto:</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th>Anno di richiesta del Riscatto</th><th>Riduzione Percentuale del Capitale Maturato</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1° anno</td><td>Riscatto non consentito</td></tr> <tr> <td>2° anno</td><td>3%</td></tr> <tr> <td>3° anno</td><td>1,50%</td></tr> <tr> <td>4° anno</td><td>0,50%</td></tr> <tr> <td>Oltre il 4°</td><td>Nessuna riduzione</td></tr> </tbody> </table> <p>Se un Cliente (o più Clienti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi), in riferimento alla Gestione Interna Separata, richiede un Pagamento Anticipato del Capitale Maturato (Riscatto):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● superiore a € 20.000.000,00 ● o comunque un importo che raggiunga il valore di € 20.000.000,00, se sommato a tutte le operazioni di Pagamento Anticipato (Riscatto) richieste nel corso dei 12 mesi precedenti la data di richiesta di Riscatto <p style="text-align: center;">- relative al Contratto</p>	Anno di richiesta del Riscatto	Riduzione Percentuale del Capitale Maturato	1° anno	Riscatto non consentito	2° anno	3%	3° anno	1,50%	4° anno	0,50%	Oltre il 4°	Nessuna riduzione
Anno di richiesta del Riscatto	Riduzione Percentuale del Capitale Maturato												
1° anno	Riscatto non consentito												
2° anno	3%												
3° anno	1,50%												
4° anno	0,50%												
Oltre il 4°	Nessuna riduzione												

	<p>- relative a qualsiasi contratto di assicurazione sottoscritto dal Cliente (o da un Cliente collegato), se tale contratto prevede investimenti nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita"</p> <p>la Compagnia può autorizzare l'operazione trascorsi almeno 12 mesi dall'ultimo Versamento effettuato e poi rateizzare il pagamento nei 6 mesi successivi.</p> <p>Riscatto totale Il Cliente può richiedere il Pagamento Anticipato dell'intero Capitale Maturato (Riscatto Totale). In questo caso, dal momento in cui la comunicazione è ricevuta dalla Banca Abilitata o dalla Compagnia, il Contratto è risolto, ossia cessa di avere effetti; ciò significa che sia il Cliente che la Compagnia sono liberi da ogni obbligazione contrattuale, salvo quella di pagare il Capitale Maturato.</p> <p>Riscatto parziale Il Cliente indicherà l'importo del Capitale Maturato che intende ricevere. Il Capitale Maturato verrà pagato al Cliente secondo il Profilo d'Investimento alla Data di Efficacia dell'Operazione. Per il resto si applicano le stesse regole previste per il pagamento dell'intero Capitale Maturato.</p> <p>Riduzioni Non essendo previste riduzioni, non sono previsti valori di riduzione.</p>
Richiesta di informazioni	<p>Il Cliente, per eventuali richieste di informazioni si può rivolgere alla Compagnia: Crédit Agricole Vita S.p.A. Ufficio Liquidazioni Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano E-MAIL: PEC: liquidazioni.ca-vita@legalmail.it; oppure liquidazioni@ca-vita.it TELEFONO: n. verde 800973015</p>



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto è complesso e include caratteristiche di rischio-rendimento e comprensibilità che per una clientela al dettaglio richiedono la necessità della consulenza da parte del distributore per la sottoscrizione.

Il prodotto è destinato ad un tipo di cliente al dettaglio con un'età compresa tra i 18 e i 70 anni e capacità di immobilizzare la somma investita per almeno 5 anni. La propensione al rischio è variabile da medio bassa a media in funzione del profilo di investimento scelto. Informazioni aggiuntive sugli investitori al dettaglio a cui sono destinate le varie opzioni di investimento sono disponibili nel documento contenente le informazioni chiave di ciascun profilo di investimento (SID del profilo contenuti all'interno della documentazione KID).



Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa dettagliata sui costi si vedano le indicazioni contenute nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID).
Si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio:

Costi per l'esercizio delle opzioni

Il Cliente per ogni modifica del Profilo di Investimento deve pagare lo 0,3% dell'importo trasferito con un minimo di 10 € e un massimo di 300 €.

Costi di intermediazione

I costi di intermediazione rappresentano la percentuale dei costi assicurativi prelevati dalla Compagnia che sono retrocessi all'intermediario che colloca il prodotto. Questi sono pari:

- per i Fondi interni è pari al 52,9%.
- Per la Gestione Interna Separata è pari al 41,8%



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Investimenti in Gestione Separata

Garanzia

Il Beneficiario può contare su una garanzia operante per la parte investita in Gestione Separata. Pur non essendo previsto un tasso di interesse minimo garantito, le rivalutazioni annuali si consolidano risultando acquisite dal contratto; pertanto il capitale alla data del decesso non potrà essere inferiore a quello maturato all'anniversario di polizza immediatamente precedente, tenendo conto delle possibili variazioni del profilo di investimento.

Rivalutazioni

La Compagnia riconosce alle "parti di capitale" destinate alla Gestione Separata una rivalutazione annuale delle prestazioni, nella misura e secondo le modalità di seguito riportate:

A. Misura della rivalutazione annuale

La misura annua di rivalutazione da attribuire al capitale si ottiene sottraendo l'1,20% al rendimento medio annuo della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita" calcolato alla fine del terzo mese antecedente la data di riferimento. La misura annua di rivalutazione è pertanto pari alla differenza, solo se positiva, tra il rendimento attribuito e la commissione annuale di gestione.

B. Modalità di rivalutazione del capitale

Il capitale investito nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita", pari alla somma dei premi versati nella Gestione Separata stessa (al netto dei costi di caricamento) e delle variazioni di profilo effettuati dai fondi interni (al netto dei costi ad essi imputabili), si rivaluta ad ogni ricorrenza annuale di polizza nei termini seguenti:

- il capitale maturato all'ultima ricorrenza di polizza o l'ultimo capitale consolidato in caso di riscatto parziale o variazione di profilo successivi alla suddetta rivalutazione annuale, è incrementato di un importo pari al prodotto del capitale così definito per la misura annua di rivalutazione determinata ai sensi del punto A per il tempo intercorrente tra la data ultima di Adeguamento e la ricorrenza di polizza;
- le porzioni di capitale derivanti dal versamento di premi ricorrenti e versamenti aggiuntivi corrisposti nel periodo compreso tra la ricorrenza annuale o la data di Adeguamento della prestazione in caso di riscatto parziale o variazione di profilo se successiva, sono incrementate di un importo pari all'interesse derivante dalla capitalizzazione (in regime di interesse semplice) di ciascuna porzione di capitale investito in base alla misura annua di rivalutazione determinata ai sensi del punto A. e al periodo di tempo compreso tra le date di costituzione di tali porzioni e la ricorrenza di polizza immediatamente successiva.

C. Decesso dell'Assicurato

In caso di decesso dell'Assicurato il capitale investito nella Gestione Separata, pari alla somma dei premi versati nella Gestione Separata (a netto dei costi di caricamento) e delle prestazioni costituite a seguito delle variazioni di profilo effettuati dai fondi interni (al netto dei costi di tali operazioni), si rivaluta nei termini seguenti:

- il capitale in vigore alla ricorrenza annuale immediatamente precedente la data di calcolo del riscatto, o l'ultimo capitale consolidato in caso di riscatto parziale o variazione profilo successivi alla suddetta rivalutazione annuale, rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione prevista, per i giorni trascorsi tra la predetta data di rivalutazione o data di Adeguamento e la data di decesso;
- le porzioni di capitali derivanti dal versamento di premi ricorrenti e versamenti aggiuntivi corrisposti nel periodo compreso tra la ricorrenza annuale, o la data di Adeguamento della prestazione in caso di riscatto parziale o variazione profilo se successiva, e la data di decesso, rivalutati, in base alla misura annua di rivalutazione prevista, per i giorni trascorsi tra le date di costituzione di tali porzioni e la data di decesso.

Investimenti in Fondi Interni

La Compagnia non offre garanzia di capitale o di rendimento minimo per la parte investita nei Fondi Interni; il Cliente, è quindi sottoposto a un rischio finanziario riconducibile all'andamento del valore unitario delle quote dei Fondi Interni.

Informativa sulla sostenibilità degli investimenti

L'investimento nella Gestione Separata e nei Fondi Interni collegati al prodotto implica, oltre ai rischi riconducibili all'andamento dei mercati finanziari, rischi di sostenibilità. Questi rischi si possono manifestare a seguito di un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che può provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, esaurimento delle risorse naturali, degrado ambientale, violazione dei diritti umani, abuso d'ufficio e corruzione, problematiche sociali e concernenti il personale.

Crédit Agricole Vita (CAV) si ispira alle linee guida del Gruppo Crédit Agricole Assurances (CAA) nell'incorporare nelle sue operazioni di business una strategia d'investimento responsabile volta a gestire e integrare i rischi di sostenibilità e gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità. In merito ad approfondimenti sull'approccio alla sostenibilità adottato da Crédit Agricole Vita si veda il sito web <https://www.ca-vita.it/sostenibilita>

Nell'implementare il proprio approccio all'integrazione dei rischi di sostenibilità per i fondi interni e per la Gestione Separata collegati al prodotto, la Compagnia si avvale di Amundi SGR, in qualità di asset manager del Gruppo CAA, e di altri gestori di patrimoni (Eurizon Capital, Pictet Asset Management, Franklin Templeton, JPMorgan Asset Management) che considerano i rischi di sostenibilità nel loro processo di investimento.

Amundi

Amundi nei suoi processi decisionali in materia di investimento, al fine di effettuare una più completa valutazione dei rischi e delle opportunità di investimento, prende in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. "ESG"), ivi inclusi i fattori di sostenibilità e i rischi di sostenibilità. L'approccio sviluppato da Amundi rispetto alla valutazione dei rischi di sostenibilità mira a misurare le prestazioni in termini di sostenibilità di un emittente, quale, ad esempio, la sua capacità di prevedere e gestire i rischi di sostenibilità e le opportunità connesse alle proprie caratteristiche specifiche e al proprio settore industriale di appartenenza. Inoltre, Amundi valuta gli emittenti degli strumenti finanziari inseriti in portafoglio in relazione alla loro capacità di gestire gli impatti negativi che le loro attività potrebbero avere sui fattori di sostenibilità.

In particolare, si riportano di seguito i criteri di esclusione applicati per identificare e valutare i rischi di sostenibilità nell'ambito di investimento degli attivi e sul rendimento dei prodotti finanziari:

- le aziende che non rispettano le convenzioni e i parametri riconosciuti a livello internazionale e le normative nazionali;
- le aziende che violano ripetutamente e gravemente uno o più dei dieci principi del Global Compact, senza attuare misure correttive credibili;
- le aziende coinvolte nella produzione, vendita, stoccaggio o servizi in relazione alle mine bombe antiuomo e a grappolo, vietate dai trattati di Ottawa e Oslo;
- le aziende coinvolte nella produzione, vendita o stoccaggio di armi chimiche, biologiche e di uranio impoverito.

Gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) vengono presi in considerazione tramite una metodologia sviluppata sulla base di 37 criteri di analisi e su documenti di portata universale, come il Global Compact delle Nazioni Unite, i principi guida dell'OCSE sulla corporate governance, l'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL). La rilevanza di ogni criterio in relazione a un determinato emittente dipende dal settore in cui tale emittente opera. Pertanto, la prioritizzazione dei principali impatti negativi e degli indicatori è il risultato della valutazione degli analisti ESG della rilevanza e significatività di un dato PAI in un dato settore. Inoltre, si segnala che non è possibile fornire una disclosure completa in merito, a causa della mancanza di dati su aspetti specifici. Per maggiori informazioni si rimanda al documento "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità" pubblicato sul sito web della Compagnia e alle relative relazioni periodiche. In merito ad approfondimenti sull'approccio alla sostenibilità adottato da Amundi, si rimanda alla sezione dedicata del sito internet www.amundi.it.

Eurizon Capital

Eurizon Capital, in linea con gli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, ha definito specifiche metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari volte all'integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del Processo di Investimento dei patrimoni gestiti tra cui "esclusioni e restrizioni SRI", "esclusioni e restrizioni ESG" e "azionariato attivo". In merito ad approfondimenti sull'approccio alla sostenibilità adottato da Eurizon Capital, si rimanda alla sezione dedicata del sito internet www.eurizoncapital.com.

Pictet Asset Manager

Pictet integra i rischi di sostenibilità nei suoi processi di investimento. Gli analisti di Pictet valutano gli emittenti all'interno dei portafogli gestiti, considerando principalmente i rischi climatici di transizione, fisici, ambientali, sociali e di governance. Inoltre, Pictet applica politiche di esclusione nei confronti delle società e dei paesi che non risultano compatibili con la politica di investimento responsabile. In merito ad approfondimenti sull'approccio alla sostenibilità adottato da Pictet Asset Manager, si rimanda alla sezione dedicata del sito internet <https://www.am.pictet/it/italy>.

Franklin Templeton

Franklin Templeton integra valutazioni circa i rischi di sostenibilità all'interno della propria ricerca, analisi e decisioni di investimento. In particolare, per la maggior parte degli asset in portafoglio, il team di analisi di Franklin Templeton analizza e valuta il grado di integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del processo di investimento dei fondi sottostanti. Franklin Templeton valuta come i fattori di rischio di sostenibilità sono integrati nei processi di gestione su quattro categorie: people, process, portfolio, e performance. In merito ad approfondimenti sull'approccio alla sostenibilità adottato da Franklin Templeton, si rimanda alla sezione dedicata del sito internet www.franklintempleton.it.

JP Morgan Asset Management

JP Morgan considera il rischio di sostenibilità come parte dei processi complessivi di gestione del rischio e ciò può, a seconda della specifica opportunità di investimento, essere rilevante per determinare il rischio complessivo del portafoglio. JP Morgan richiede a tutti i team di gestione di incorporare i fattori ESG in modo significativo, quotidiano e coerente. JP Morgan ha sviluppato un processo di monitoraggio per assicurarsi che i team di investimento incorporino i fattori ESG come parte del proprio sistema di revisione degli investimenti in modo consistente. In merito ad approfondimenti sull'approccio alla sostenibilità adottato da JP Morgan Asset Manager, si rimanda alla sezione dedicata del sito internet <https://am.jpmorgan.com>.

Il Prodotto Crédit Agricole Vita Strategia Più Progetto Risparmio non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo gli investimenti sostenibili ai sensi del Reg. UE 2019/2088. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi del Reg. UE 2020/852.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?	
IVASS o CONSOB	<p>1. All'IVASS: nel caso in cui il reclamo abbia esito insoddisfacente o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni ovvero 60 giorni se il reclamo riguarda il comportamento dell'Agente (inclusi i relativi dipendenti e collaboratori) è possibile rivolgersi all'IVASS Servizio Tutela del Consumatore, Via del Quirinale 21 – 00187 Roma, fax 06. 42133206, PEC tutela.consumatore@pec.ivass.it. Info su: www.ivass.it.</p> <p>I reclami indirizzati all'IVASS contengono:</p> <ol style="list-style-type: none"> Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico; Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato; Breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela; Copia del reclamo presentato alla Società o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa; Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze; <p>2. alla CONSOB: è possibile presentare reclami alla CONSOB – Via G.B. Martini 3 – 00198 Roma – telefono 06.84771 -oppure Via Broletto, 7. 20123 Milano – telefono 02. 724201 per questioni attinenti: i) la trasparenza informativa del Documento contenente le informazioni Chiave (KID), nel caso in cui il reclamo presentato alla Società abbia esito insoddisfacente o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società; ii) il comportamento degli intermediari iscritti alla sezione D del RUI (Banche).</p>
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali (indicare quando obbligatori):	
Mediazione	Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa. È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato a Crédit Agricole Vita S.p.A. (le modalità sono previste dal Decreto Legge n. 132/2014, convertito nella Legge n. 162/2014, in vigore dal 09.02.2015).
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	<ul style="list-style-type: none"> Reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente, individuabile accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/business-economy-euro/banking-and-finance/consumer-finance-and-payments/consumer-financial-services/financial-dispute-resolution-network-fin-net.it chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET per la risoluzione della lite transfrontaliera di cui sia parte il reclamante avente il domicilio in Italia; Procedura dinanzi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF): è possibile presentare ricorso all'ACF, istituito presso la CONSOB, per la risoluzione extragiudiziale delle controversie relative al comportamento degli intermediari iscritti alla sezione D del Registro Unico Intermediari (Banche) in relazione alla violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nell'esercizio delle attività di intermediazione.
REGIME FISCALE	
Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>Regime fiscale dei Premi</p> <p>Il Prezzo corrisposto non è soggetto all'imposta sulle assicurazioni.</p> <p>Il prezzo corrisposto, nei limiti della quota del prezzo afferente le coperture assicurative (caso morte) dà diritto ad una detrazione di imposta sul reddito delle persone fisiche dichiarato dal Contraente nella misura del 19%.</p> <p>In particolare si ricorda che l'importo annuo complessivo sul quale calcolare la detrazione non può superare Euro 530, elevato ad Euro 750 nel caso di polizze finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave come definita dall'articolo 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, accertata con le modalità di cui all'articolo 4 della medesima Legge.</p> <p>Regime fiscale delle somme corrisposte</p> <p>Le somme corrisposte dalla Compagnia in dipendenza del contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"> in caso di vita, a Persone Fisiche percipienti le somme al di fuori dell'esercizio di attività commerciali, costituiscono reddito soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, determinata applicando l'aliquota prevista dalla legge all'importo corrispondente alla differenza, se positiva, tra l'ammontare percepito e l'ammontare dei versamenti (eventualmente riproporzionati in caso di riscatto parziale) che non fruiscono della detrazione.

	<p>Si precisa che tale imposta si applica anche in caso di recesso. La predetta differenza è diminuita di una quota della stessa forfettariamente riferita ai proventi derivanti dalle obbligazioni e dagli altri titoli di cui all'articolo 31 del DPR 601/1973 ed equiparati e dalle obbligazioni emesse dagli Stati, e relativi enti territoriali, inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del DPR 917/1986 ed eventualmente maggiorata per effetto dell'applicazione del c.d. "equalizzatore".</p> <ul style="list-style-type: none"> • in caso di morte sono esenti dall'IRPEF, limitatamente alla Quota delle stesse relative alla copertura del rischio demografico; per la restante parte sono assoggettate a tassazione come sopra indicato. <p>L'imposta sostitutiva è applicata dalla Compagnia in veste di sostituto di imposta salvo nel caso di somme percepite nell'esercizio di attività commerciali. In tale ipotesi le somme non sono assoggettate all'imposta sostitutiva ma concorrono a formare il reddito d'impresa.</p> <p>Imposta di Bollo Le comunicazioni relative al presente contratto sono soggette all'imposta di bollo, calcolata sul complessivo valore di mercato o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso (art. 13 comma 2 ter tariffa allegata DPR 642/1972 introdotto dal DL 201/2011).</p>
--	---

L'IMPRESA HA L'OBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA CHIUSURA DI OGNI ANNO SOLARE /DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.